



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/32 DEL 29.7.2008

Oggetto: L.R. 11 Luglio 1962, n. 7. Regolamento del personale del Centro Regionale di Programmazione (D.P.G.R. 13 novembre 1986, n. 179): nomina del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che la molteplicità e la complessità delle responsabilità in capo al Centro Regionale di Programmazione accompagnata dalla riduzione di personale a seguito della destinazione di alcuni componenti del personale esperto qualificato al Nucleo regionale di valutazione degli investimenti pubblici, rende necessario un aggiornamento organizzativo delle attività di lavoro e il completamento delle nomine della direzione del medesimo ufficio.

Al Centro Regionale di Programmazione risultano assegnate, infatti, competenze di carattere istituzionale derivanti dalla L.R. n. 7/1962 e dalla L.R. n. 33/1975 e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti l'attuazione dell'intervento straordinario del Piano di rinascita, la predisposizione del Programma Regionale di Sviluppo; il DAPEF e le attività di supporto a tutti gli organi della Programmazione. Lo stesso Centro è titolare di una serie di attività relative alla chiusura dei Programmi comunitari 2000/2006 (POR, Interreg III A, Leader +), del coordinamento e dell'attuazione della Programmazione negoziata nazionale e regionale, della Ricerca scientifica e delle attività derivanti da altre competenze di carattere generale.

La Giunta regionale, inoltre, per il periodo 2007-2013, ha assegnato alla direzione del Centro, nelle more della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, il coordinamento della programmazione unitaria (FESR-FSE-FEASR-FAS) e il coordinamento del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 e del Programma operativo "Italia-Francia Marittimo".

È necessario perciò, a giudizio dell'Assessore, che venga individuata una figura che, oltre ad assolvere ai compiti di vicariato, coadiuvando il Direttore nella riorganizzazione e gestione del



centro di programmazione, possieda le migliori conoscenze nelle materie di carattere istituzionale, Programmazione generale, Programmi comunitari, Sviluppo locale, Programmazione negoziata, Ricerca scientifica ed abbia cognizioni tecnico-amministrative e predisposizione alla risoluzione di problemi complessi sia di carattere istituzionale, sia di carattere organizzativo, nonché una ottima conoscenza delle attività e del funzionamento della macchina regionale.

L'Assessore ricorda, a tal fine, che l'art. 13 della L.R. 11 luglio 1962, n. 7, e il regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Regione del 13 novembre 1986, n. 179, prevedono, infatti, che il Direttore del CRP possa essere coadiuvato da un Vice Direttore.

L'Assessore propone che la scelta debba essere operata attingendo dall'organico del personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione nell'ambito del quale esistono professionalità specialistiche e di notevole esperienza.

L'Assessore, sulla base delle considerazioni di cui sopra, riferisce che si è proceduto ad una valutazione di massima dei curricula e delle professionalità degli esperti del CRP.

A seguito di tale valutazione e visto il curriculum, individua la figura del Vice Direttore nella persona della Dott.ssa Graziella Pisu che ha le capacità professionali ed organizzative e, sulla base dei risultati conseguiti nelle precedenti esperienze di servizio, le attitudini necessarie in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni e dei programmi da realizzare.

La Dott.ssa Graziella Pisu possiede infatti una lunga esperienza nella predisposizione ed attuazione di programmi di sviluppo ed inoltre, in qualità di segretaria del Comitato di Sorveglianza del POR Sardegna 2000/2006 ha coordinato la sorveglianza, il controllo dell'attuazione, l'attività di monitoraggio e la valutazione del programma.

L'Assessore sottolinea pertanto come dalle attività svolte sopra descritte e dal curriculum vitae si ricava che le competenze esercitate riguardano e hanno riguardato, con esiti positivi, la sorveglianza attiva dei programmi comunitari, la capacità di iniziativa, la gestione del personale nei gruppi di lavoro; la formazione, l'informazione e l'orientamento nei confronti di numerosi interlocutori (interni ed esterni all'Amministrazione).

L'Assessore, considerate le attitudini e le capacità professionali della candidata, valutate le caratteristiche delle funzioni e dei programmi da realizzare, propone, sulla base dell'art. 13 della L.R. n. 7/1962 e del relativo regolamento di attuazione, che la Dott.ssa Graziella Pisu venga nominata Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione.



La Giunta regionale, sentita la relazione e la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di legittimità espresso dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione, dopo ampia discussione

DELIBERA

- di nominare la Dott.ssa Graziella Pisu, esperto qualificato del CRP, quale Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- di fare riferimento, per quanto non contenuto nella presente deliberazione, alla L.R. n. 7/1962 e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 179/1986.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

p. Il Presidente

Eliseo Secci